

# Tecnologie per la didattica

MICHELLE PIERI

DIPARTIMENTO DI STUDI  
UMANISTICI

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

4 OTTOBRE 2023

# Floppy disk



Vita sullo schermo che si libera del peso  
del corpo?

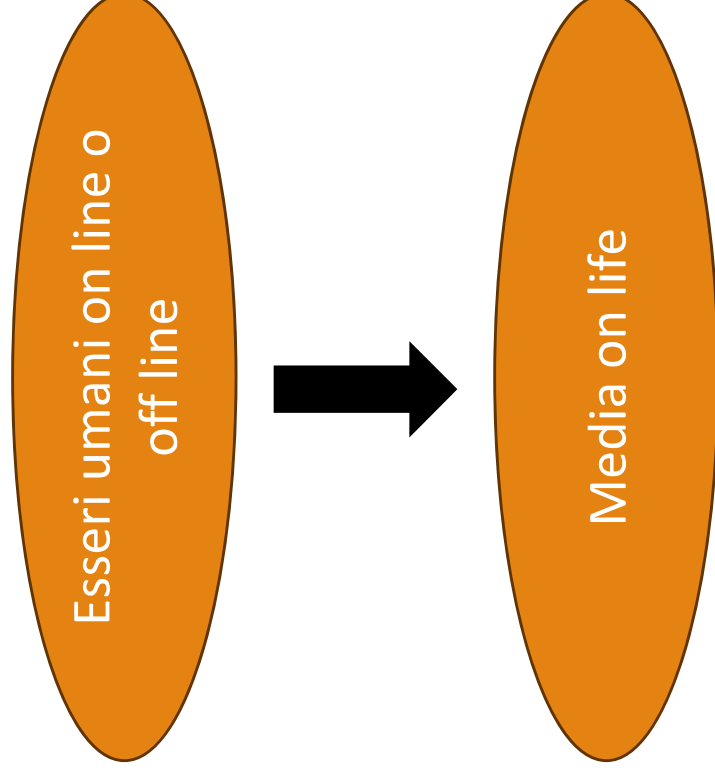
---

**MUD**

**Second life**

# Floridi (2017)

---



La tecnologia è diventata una dimensione del corpo (Braidotti, 2014).

Le tecnologie - le applicazioni di Realtà aumentata, i sistemi di guida assistita dei veicoli, i **Google glasses** e **Google lens** - aumentano la nostra corporeità e in questo modo ridefiniscono il senso stesso del nostro essere uomini, in questo mondo non in un'altra dimensione.



# Generazione Z

---

- Nati dopo il 2000.
- La presenza online della tecnologia per loro è la norma.
- **Non è una questione di anagrafica o genetica o gap culturale**, perché si è passati dalla società dell'informazione ad una società informazionale (Floridi, 2017).



# Ruolo delle tecnologie in ambito pedagogico

---

## APPROCCIO-TECNOCENTRATO

Le tecnologie sono una componente autonoma e isolabile capace di risolvere o creare problemi.

## APPROCCIO SOCIO-TECNOLOGICO

«Le tecnologie sono emergenti dalle interazioni tra strutture sociali e organizzative, tra persone e strumenti» (Fishman e Dede, 2017, p. 22-69).

# Conoscenza e azione

---

- Il digitale propone nuove forme di ricorsività tra conoscenza e azione e modifica il rapporto tra conoscenza ed esperienza.
- Dewey vedeva *nell'esperienza* la fonte del sapere. Oggi l'esperienza avviene durante l'attività, in quanto il mondo in cui si esperisce è lo stesso che si sta costruendo.
- L'azione incorpora l'elaborazione concettuale, ossia diventa processo che organizza e manipola i concetti e produce e modifica modelli mentre agisce sul mondo.



# Aggregazione e multi-modalità

---

**Dal primo numero al nuovo formato: la storia del *Corriere* attraverso le prime pagine**

**[https://www.corriere.it/foto-gallery/14\\_settembre\\_23/dal-primo-numero-nuovo-formato-storia-corriere-attraverso-prim-pagine-2208f0b8-4303-11e4-9734-3f5cd619d2f5.shtml](https://www.corriere.it/foto-gallery/14_settembre_23/dal-primo-numero-nuovo-formato-storia-corriere-attraverso-prim-pagine-2208f0b8-4303-11e4-9734-3f5cd619d2f5.shtml)**

**A voi!!**



# Aggregazione e multi-modalità

Differenza tra la prima pagina di un quotidiano del fine '800, di fine '900 e il quotidiano attuale.

- 1876: la prima pagina del primo numero del *Corriere della sera* presentava due articoli da leggere dalla prima all'ultima riga. La decostruzione della struttura interna, operata in fase di lettura, garantiva la comprensione del testo.
- '900: la prima pagina non cambia molto, sono presenti alcuni articoli (<5) accompagnati da immagini o disegni. Gli articoli continuano in pagine successive ma è possibile leggerne ampie parti nella prima pagina.
- Ultimi 15 anni: la prima pagina contiene spesso più di 20 input e ognuno più che essere simile a un testo è un riquadro, un oggetto grafico testuale caratterizzato da titolo, sottotitolo, poche righe di testo, spesso un'immagine.





# Aggregazione e multi-modalità

## Come cambia il lettore?

- Il lettore pre 2000 doveva decostruire il testo per ricostruire il senso.
- Oggi il lettore si confronta con i riquadri, si muove velocemente con lo sguardo da un'icona all'altra con percorsi circolari o spiraliformi, legge i titoli e sottotitoli. Il lettore, esplorando le icone, elabora il senso andando a costruire una rete che connette tutti o alcuni riquadri. Mentalmente costruisce un puzzle in cui le tessere sono le icone degli articoli.
- La connessione e la coesione alla base della coerenza intratestuale sono sostituite da scelte topologiche, dalla posizione reciproca dei vari input del macrotesto contenuti nella pagina del giornale. Se prima la lettura era per articolo, ora l'interpretazione richiede una visione trasversale che tenga conto delle varie icone-input presenti.

# Aggregazione e multi-modalità

---



- **La iper-testualizzazione non è presente solo nei giornali!**
- Le pagine dei manuali scolastici sono formate da blocchi e da fumetti (immagine).
- Il formato dei manuali spesso è costituito da una doppia pagina, che diventa una specie di manifesto.
- Si modificano gli esercizi proposti che, oltre alla scrittura, richiedono di effettuare operazioni senso-motorie: connettere/spostare riquadri, inserire frecce, produrre mappe e tabelle.

\* Ruolo determinante della componente iconico topologica.

# Aggregazione e multi-modalità

---

Il passaggio da una lettura come decostruzione a una lettura come aggregazione viene descritto da Kress (2009) come processo caratterizzante l'analisi dei testi multimodali.

- **Multi-modalità** non riguarda solo la presenza di più linguaggi (multimedialità), ma l'interazione di multipli processi (modi) ovvero di multiple tipologie d'azione.
- **Aggregazione** realizza/simula un processo senso-motorio sui comunicati.

Il lettore che costruisce un significato situato, in cui oltre all'input esterno riveste un ruolo anche la sua visione del mondo, è guidato da una razionalità limitata connessa al contesto che non produce una verità universale. Il significato costruito è legato alla storia da cui è emerso e al suo vissuto personale.

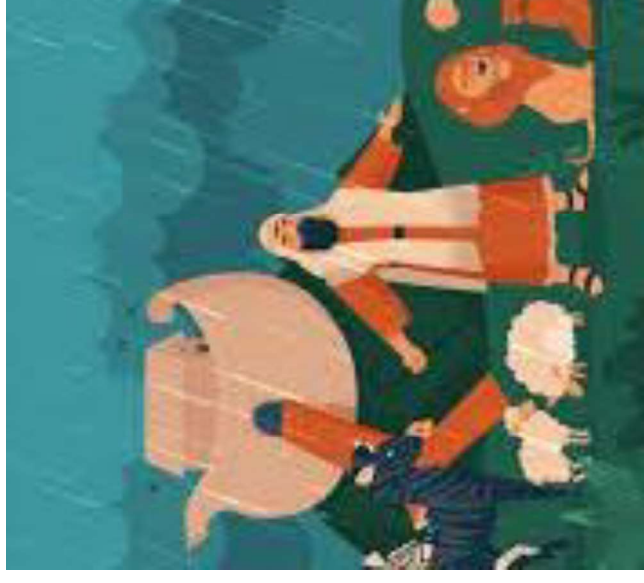
# Tecnologia e didattica: diluvio di informazioni

Gli insegnanti si trovano ad operare in un contesto ad alta complessità:

- crescita vertiginosa delle informazioni - diluvio delle informazioni (**Pierre Lèvy, anni Novanta**)
- invecchiamento rapido delle conoscenze
- protagonismo (e rapidi cambiamenti) della tecnologia

## Quali informazioni caricare sull'arca?

- problema di ricerca e selezione delle informazioni. Questo comporta non solo la conoscenza e l'uso esperto dei motori di ricerca e indici digitali, ma anche lo sviluppo di competenze di uso critico delle fonti;
- necessità di rendere "ricercabili" le informazioni.

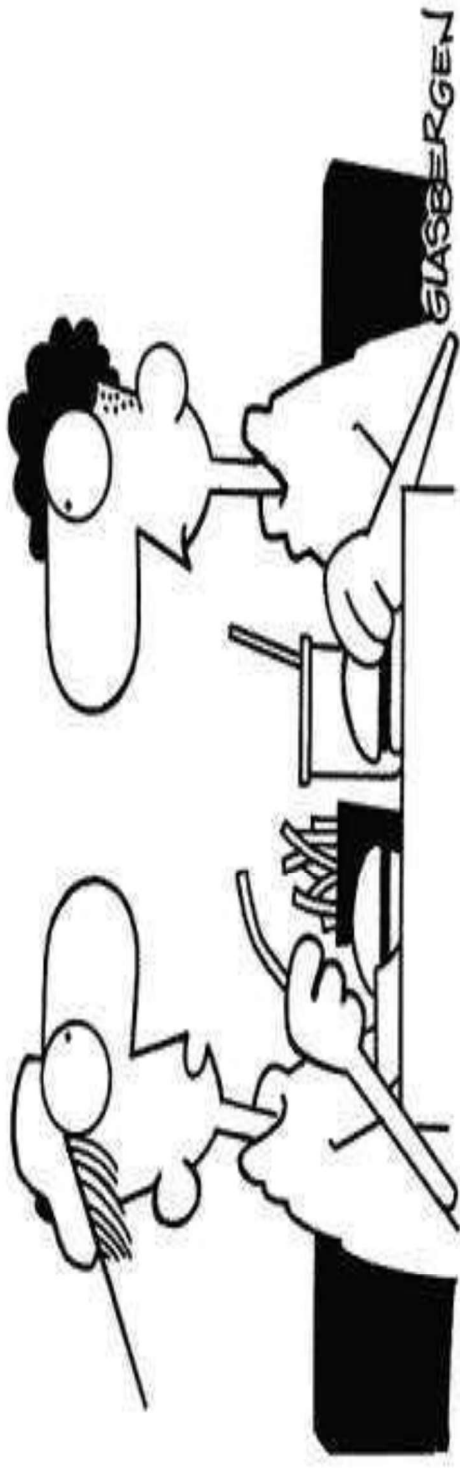




# Tecnologie e didattica: memorie estese

---

Copyright 1997 Randy Glasbergen. [www.glasbergen.com](http://www.glasbergen.com)



**“I forgot to make a back-up copy of my brain,  
so everything I learned last semester was lost.”**

# Tecnologie e didattica: le ricadute per la scuola

---

- Sviluppo di un nuovo di approccio alla conoscenza (competenze relative a ricerca, selezione, gestione e valutazione delle informazioni).
  - Contenuti didattici con forme aperte e dinamiche di organizzazione del sapere, in grado di essere aggiornati in tempo reale (*self publishing*, open libraries...)
- \*problematiche connesse alla validazione scientifica e all'adeguatezza dei materiali**